

Compra una primula, aiuti un bambino

Pubblicato: Sabato 3 Febbraio 2007

 Quattordici anni di attività, venti volontarie, due centri (a Laveno e presso l'ospedale di Cittiglio) in cui accogliere le mamme in difficoltà: sono questi i numeri del **Centro Aiuto alla Vita del Medio Verbano**, nato nel 1983 per impegnarsi al sostegno della vita nascente.

L'associazione si inserisce nella rete dei Cav presenti su tutto il territorio nazionale (nel 2006 si stima fossero almeno 250). Gli obiettivi sono la **prevenzione dell'aborto** e l'**assistenza di famiglie e madri sole in difficoltà**, prima della nascita e nei primi due anni di vita del bambino, attraverso **aiuti concreti** come latte, omogeneizzati, pannolini, indumenti e attrezzature varie, ma anche **supporto psicologico alle mamme**. Un'iniziativa particolare legata ai Cav, che si propone proprio di sostenere economicamente le future mamme per aiutarle a vincere la tentazione di rifiutare un figlio, è il **Progetto Gemma** della Fondazione Vita Nova (visita il sito per saperne di più).

Come ogni anno, la prima domenica di febbraio i Cav organizzano la "**Giornata per la vita**" (nel 2007 cade il 4 febbraio), una colorata iniziativa per farsi conoscere, sensibilizzando il territorio, e finanziare le proprie attività. In moltissime città italiane ci saranno banchetti con la **vendita delle primule**, un fiore simbolico perché indica la comparsa dei fiori dopo l'inverno, e quindi, metaforicamente, la nascita. **Nel Medio Verbano saranno 13 le parrocchie in cui si potranno comprare le primule**, tradizionalmente dopo la Messa festiva: Gemonio, Azzio, Orino, Comacchio, Cuveglio, Castello Cabiaglio, Rancio, Cassano, Ferrera, Cunardo, Leggiuno, Laveno, Cellina, Sangiano, Luino, Germignaga, Besozzo.

Nell'anno 2006 il Cav del Medio Verbano ha aiutato a nascere 27 bambini, di cui 17 extracomunitari e 10 italiani, **e ha assistito 50 famiglie. Anche in questo caso, in gran parte si tratta di famiglie extracomunitarie** (32) a fronte di 18 italiane, dati che evidenziano chiaramente i problemi di integrazione degli immigrati. Un'esperienza nuova che ha allargato il campo di azione del Cav nel 2006 è stata l'assistenza in ospedale o comunque legata a problemi di salute dei neonati; sono stati organizzati anche **incontri culturali**, come a Gavirate con il Centro culturale Il Groppolo sulla legge 194, a Cocquio con l'Avulss sul volontariato, a Luino con Scienza e Vita di Varese sull'eutanasia, che ha avuto una vasta risonanza essendosi svolto a livello provinciale. A questo proposito il Cav segnala [un sito dove è possibile sottoscrivere un manifesto "Contro l'abbandono, l'accanimento e l'eutanasia"](#), del Centro di bioetica dell'Università Cattolica di Milano.

Nuove iniziative sono previste per le prossime settimane: stasera 3 febbraio ci sarà la Veglia per la vita, il 25 un pranzo benefico, mentre il 23 febbraio il classico appuntamento con il teatro e la lotteria (a Sant'Andrea di Cocquio, andrà in scena la Compagnia teatrale di Mombello).

Il Centro Aiuto alla Vita si trova a **Laveno Mombello in via Verdi 18** ed è aperto il **martedì dalle 17 alle 18.30** e il **sabato dalle 14.30 alle 16.00**. **Tel. e fax: 0332/667111**. Ha uno sportello anche all'ospedale di **Cittiglio**, aperto il **martedì dalle 9.30 alle 11**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

